



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 19 del 15/3/2018

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 13/3/2018;
2. Prosecuzione lavori relativi allo svolgimento di indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo riguardante il Piano per insediamenti di attività produttive nella contrada Sasi, per come normato, ai sensi dell'art. 50 delle NN.TT.AA. del PRG, a mezzo prescrizioni esecutive (PP.EE.), approvate con D.R.U. N. 404 del 04/07/2001.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		16:30	18:13		
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)		SI				
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')	SI		16:30	18:13		
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)	SI		16:32	18:13		
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		16:30	18:13		
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		16:30	18:13		

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **quindici (15)** del mese di **marzo**, alle ore 16:30, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 17580 del 13/3/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (16:30) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti più della metà dei Consiglieri Componente ovvero oltre lo stesso: 1) Consigliere Componente Pitò Giacinto; 2) Consigliere Componente Ferro Vittorio; 3) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 18 del 13/3/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 18 del 13/3/2018, durante la quale il Presidente dà atto che, alle ore 16:32, entra il Consigliere Componente Dara Francesco, e terminata detta lettura, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con cinque voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente dà atto che è presente il Dirigente della Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale, Ing. Venerando Russo, che ringrazia anticipatamente per la presenza, ed introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: *“Prosecuzione lavori relativi allo svolgimento di indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo riguardante il Piano per insediamenti di attività produttive nella contrada Sasi, per come normato, ai sensi dell'art. 50 delle NN.TT.AA. del PRG, a mezzo prescrizioni esecutive (PP.EE.), approvate con D.R.U. N. 404 del 04/07/2001”*, richiamando per intero gli artt. 1 e 4 della N.T.A. relative alla PP.EE. – Aree per insediamenti produttivi in Contrada Sasi, adottate con Delibera di C.C. N. 164 del 2/10/1997, secondo cui:

“ART. 1 - Contenuti e campo di applicazione delle Prescrizioni Esecutive in c.da Sasi

Le presenti Norme di Attuazione disciplinano tutti gli interventi che comportano trasformazione urbanistica ed edilizia della “zona D2 per attività produttive” in contrada Sasi, soggetta a Prescrizioni Esecutive (d'ora in avanti definite con la sigla PE2) ai sensi dell'art. 52 delle Norme Tecniche di

Attuazione del Piano Regolatore Generale, così come perimetrata negli elaborati di progetto di cui al successivo articolo.

Le Prescrizioni Esecutive PE2 hanno valore di Piano per Insediamenti Produttivi (PIP) di cui all'art. 27 della Legge n. 865/'71 e all'art. 18 della Legge Regionale n. 71/'78. La loro approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere da esse previste che dovranno essere completate entro dieci anni dalla stessa data di approvazione.

Le Prescrizioni Esecutive si applicano secondo le previsioni e le disposizioni delle tavole di progetto e delle presenti Norme Tecniche di Attuazione, nonché del Regolamento Edilizio Comunale, in quanto compatibili.

Valgono in ogni caso le norme specifiche previste da leggi nazionali e regionali di settore.

ART. 4- Modalità di attuazione

Le Prescrizioni Esecutive della zona D2 si attuano a mezzo di:

1) progetto unitario di iniziativa pubblica comprendente tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed i manufatti edilizi;

oppure:

2) progetti di Opera Pubblica per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

3) concessione edilizia per i singoli lotti edificatori;

4) progetto unitario di comparto.

La redazione di progetti unitari per i comparti individuati nella Tav. 6 "Planimetria su mappa catastale" é obbligatoria.

I comparti a progettazione unitaria ed i lotti edificatori possono essere realizzati anche da concessionari, con la qualifica di imprese artigianali ed industriali ovvero di consorzi di impresa, che stipulano apposita convenzione con la Pubblica Amministrazione in ordine alle procedure relative agli espropri, alle opere da realizzare ed alle condizioni di assegnazione, locazione e/o vendita.

I lotti urbanizzati e gli impianti previsti dalle PE2 potranno essere utilizzati, ai sensi della normativa vigente, mediante cessione in proprietà, concessione del diritto di superficie ovvero contratto di locazione sulla base di apposita convenzione da stipularsi tra Comune e Concessionario che dovrà disciplinare tutti gli oneri a carico del Concessionario e le sanzioni per la loro inosservanza.

Il Regolamento, che approva la Convenzione-tipo e disciplina i rapporti con i Concessionari e le condizioni di assegnazione, potrà prevedere il diritto di prelazione nell'assegnazione dei lotti per i titolari di azienda risultanti proprietari di aree antecedentemente alla data di approvazione della Deliberazione del Consiglio Comunale che localizza le aree da sottoporre a Prescrizioni Esecutive (n. 60 del 21.4.95).

Per i lotti edificatori relativi alle attività produttive già insediate e non soggetti ad esproprio gli interventi di trasformazione potranno essere realizzati con autorizzazione o con concessione edilizia singola nel rispetto delle prescrizioni di Piano.”.

Il Consigliere Componente Pitò Giacinto chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che vi sarebbe la necessità di incaricare la Direzione 1 affinché produca, con la collaborazione del S.I.T.R. comunale, a questa Terza Commissione una planimetria riguardante il richiamato PIP di C.da Sasi, raffigurante per ciascun lotto edificatorio, le attuali situazioni di fatto (lotto edificato, inedificato o parzialmente edificato) e di diritto (lotto assegnato, non assegnato oppure con assegnazione revocata).

Il Dirigente Ing. Venerando Russo, avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che ferme restando le previsioni del menzionato Piano PIP le possibilità di reiterare, caso per caso, i vincoli espropriativi dovrebbe essere la extrema ratio e, quindi – soggiunge il Dirigente Ing. Russo -, si potrebbero concedere singoli permessi per insediarsi agli operatori economici che ne avessero titolo ad iniziare da quello di proprietà.

Il Consigliere Componente Ferro Vittorio chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, osserva che non avendo quest’Ente espresso una nuova volontà pianificatoria per la considerata zona di C.da Sasi normate della PP.EE. innanzi richiamate, le norme attuative di carattere conformativo derivanti da quest’ultime persistano ancora oggi.

Il Consigliere Componente Salato Filippo chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che per porre rimedio ad una vicenda che per troppi anni ha visto proporre da parte delle passate amministrazioni soluzioni estemporanee che nulla di concreto hanno prodotto per le aspettative di diversi imprenditori sia necessario anzitutto procedere con: 1) l’annullare gli atti, quali regolamenti di assegnazione ed altro di simile, posti in essere in passato; 2) una nuova pianificazione urbanistica, mantenendo ovviamente la medesima destinazione di area per insediamenti di attività produttive; 3) prevedere regole trasparenti e imparziali di assegnazione dei lotti rimasti in edificati; a tale sequenza – sostiene il Consigliere Salato – è sottesa una logica precisa che è quella che cronologicamente la pianificazione deve precedere l’assegnazione dei lotti e non viceversa; termina il proprio intervento il Consigliere Salato, sostenendo che nel ragionamento che occupa potrebbe farsi largo anche un’altra ipotesi, che potrebbe essere quella di non prevedere la reitera del vincolo se non per la realizzazione di opere di interesse collettivo e conferire alla zona una destinazione urbanistica “D” onde consentire ai privati di realizzare in proprio ogni iniziativa imprenditoriale in loco.

Il Consigliere Componente Dara Francesco chiede di intervenire ed avuta la parola da parte del Presidente rileva che le precedenti amministrazioni hanno fatto scelte politiche non condivisibile per la zona Sasi che per lo stato di realizzazione in cui si trova logisticamente si presenta come una via senza uscita; rileva, altresì, il Consigliere Dara che questa Terza Commissione sin dal suo insediamento si è subito adoperata

per la zona di Contrada Sasi, facendo più sopralluoghi e chiedendo informazioni dettagliate all'Ufficio preposto e termina il proprio intervento auspicando che si trovi prontamente una soluzione lecita che consenta agli imprenditori di insediarsi in tale zona onde ognuno possa intraprendere la propria iniziativa economica.

Il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 18:13, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
f.to (Geom. Antonino Asta)